

Conservazione degli IP dinamici dei visitatori di un sito web e protezione dei dati personali: analisi della sentenza della Corte di Giustizia UE C-582/14 nel caso Patrick Breyer / Repubblica Federale di Germania.

di:

Prof. Avv. Alessandro del Ninno
Studio Legale Tonucci & Partners
adelninno@tonucci.com

Indice

- § 1. *Introduzione: brevi cenni al caso Patrick Breyer / Bundesrepublik Deutschland.*
- § 2. *Analisi della sentenza della Corte di Giustizia UE: la risposta al quesito se gli indirizzi IP «dinamici» costituiscono per il gestore del sito Internet, un “dato personale”.*
- § 3. *Analisi della sentenza della Corte di Giustizia UE: la risposta al quesito se un operatore che gestisce un sito web può raccogliere i dati personali di un utente senza il suo consenso per perseguire l’interesse legittimo di funzionamento in generale del sito e di sicurezza.*

§ 1. Introduzione: brevi cenni al caso C-582/14 Patrick Breyer / Bundesrepublik Deutschland.

Con una interessante sentenza resa pubblica il 19 Ottobre 2016, la Corte di Giustizia dell’Unione Europea ha chiarito un importante principio circa il rapporto tra normativa europea a tutela dei dati personali e sua applicabilità a informazioni tecnologiche ed eminentemente tecniche che a prima vista sembrerebbero essere escluse dal concetto di “dato personale” così come definito dalla Direttiva UE 45/1996 (sulla cui applicabilità l’intera sentenza si basa, essendo non ancora applicabile il nuovo Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati n. 679/2016, effettivo dal 25 Maggio 2018 in sostituzione della Direttiva). Ha difatti statuito la Corte che l’indirizzo di protocollo Internet dinamico (“IP dinamico”) di un visitatore costituisce, per il gestore del sito, un dato personale, qualora detto gestore disponga di mezzi giuridici che gli consentono di far identificare il visitatore interessato grazie alle informazioni aggiuntive di cui il fornitore di accesso a Internet del visitatore dispone. Inoltre, la Corte ha stabilito che il gestore di un sito Internet può avere un interesse legittimo a conservare determinati dati personali dei visitatori (ivi incluso l’IP dinamico) per difendersi dagli attacchi cibernetici.